



AREA ISTITUZIONALE	LE NOTIZIE >	Regionali Italia/Estero Tutte	SERVIZI BASILICATANE
Presidente	Potenza, 23 apr 11.42		Nome utente
Giunta	(ACR) DI LORENZO (AN): SOSTEGNO AD AZIENDE AGRICOLE DEL METAPONTINO COLPITE DA RECENTE GRANDINATA		<input type="text"/>
Consiglio Regionale	Potenza, 23 apr 11.19		Password
Dipartimenti	(RI) A MATERA IL PRIMO BORSINO DEI PRODOTTI TIPICI LUCANI		<input type="text"/> ENT
Manuale Logo Regione	Potenza, 23 apr 11.15		Accesso sicuro
PROGRAMMAZIONE	(RI) "LINGUAGGI CREATIVI", SERATA INAUGURALE DELLA MOSTRA DI PASQUALE BELMONTE		Non ricordi la password
Sportello Europa	Potenza, 23 apr 11.13		Iscriviti
Nucleo Valutazione	(RI) OLA: "STOP AI VELENI EXTRAREGIONALI IN VAL BASENTO"		Servizi disponibili
RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Potenza, 23 apr 10.56		EVENTI DELLA VITA
URP	TUTTE LE NOTIZIE REGIONALI CERCA IN ARCHIVIO PAR CONDICIO	^ v	LE IMPRESE

(RI) OLA: "STOP AI VELENI EXTRAREGIONALI IN VAL BASENTO"

23/04/2007 11.13.04
[Basilicata]

La Ola, Organizzazione Lucana Ambientalista, Coordinamento territoriale di associazioni, Comitati, Movimenti e Cittadini chiede, in un comunicato stampa, che la Regione non conceda nuove autorizzazioni all'importazione di rifiuti tossici e nocivi extraregionali presso la "Tecnoparco Valbasento SpA". Nella nota la Ola evidenzia come "da un lato la norma fa divieto di importare rifiuti tossici e nocivi in Basilicata e dall'altro ne consentono l'importazione. Grazie all'uso improprio e continuato della deroga si disattendono le Direttive Comunitarie che fanno obbligo di smaltire i rifiuti tossici e nocivi in impianti appropriati, più vicini al luogo di produzione. Questo stato di fatto - afferma la Ola - favorisce un enorme traffico di rifiuti tossici e nocivi extraregionali verso la Basilicata. Per la Valbasento è necessario intraprendere con urgenza la bonifica per permettere l'allocazione di imprese pulite, quali l'elettronica e il solare, che determinino finalmente una svolta produttiva dell'area martoriata in passato dall'industria chimica e dai rifiuti". La Ola, infine, chiede che "il Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, attraverso l'Apat, verifichi con urgenza i motivi del protrarsi delle indagini geologiche sul sito inquinato della Val Basento".